

Il Messaggero

PESARO

28 DICEMBRE 2004 - SS. INNOCENTI MARTIRI

36 PESARO URBINO

URBINO

In seimila per le vie dei presepi

URBINO - Solo nel week-end di Natale si registrano ben 6 mila presenze, un record per l'iniziativa "Le vie dei Presepi" di Urbino, voluta da Confcommercio e Pro Urbino, sostenuta da Comune, Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Banca delle Marche, Provincia, Comunità montana e sponsor privati. «E' partita molto bene rispetto alla passata edizione - commenta soddisfatto Egidio Cecchini della Confcommercio - Dall'apertura ad oggi abbiamo contato circa 20 mila visitatori. Siamo solo a metà percorso, la rassegna resterà aperta fino al 6 gennaio, pertanto ci aspettiamo di raddoppiare le cifre e brindare per l'ottima riuscita dell'iniziativa». Obiettivo degli organizzatori è di superare le 40 mila presenze della scorsa edizione, raggiungendo quota 50 mila. Un traguardo ambizioso ma che dai primi dati sembrerebbe a portata di mano.

Il termometro dell'afflusso turistico a Urbino è dato dal numero delle persone che han-



Un presepe esposto a Urbino

no visitato le mostre. Nella giornata del 25 la mostra "Buon Natale. Immagini e immaginario della comunicazione di auguri dal '900 a oggi", allestita nelle Sale del Castellare di Palazzo Ducale, è stata visitata da oltre 1.500 persone. Il giorno successivo i visitatori sono stati oltre 1.000. La stessa buona presenza di pubblico è stata registrata per il mercatino dell'artigianato presente in piazza San Francesco e per gli spazi espositivi de "Le Botteghe del Montefeltro" che si affacciano sul cortile del Collegio Raffaello, in piazza della Repubblica.

Tantissimi visitatori, poi, hanno percorso "Le vie dei presepi". «Tra i presepi più gettonati - sottolinea Calzini - il presepe fatto di ossa umane, quello realizzato nel Duomo dall'artista urbinato "Pippi" Balsamini e quelli di piccole dimensioni: a partire da quelli realizzati all'interno di un vongola o frutti di mare, guscio di noce, lampadine elettriche ed altri minuscoli oggetti». Non mancano poi le opere di tanti appassionati maestri locali: una serie di presepi costruiti completamente a mano. Oltre ad artisti noti nel campo, la creazione degli oltre 200 presepi è affidata anche a privati cittadini, scolaresche, associazioni, contrade ed enti di Urbino. All'interno del complesso monumentale San Francesco, spazio alla ceramica, per l'esattezza a forme e decori, rappresentanti la nascita di nostro Signore Gesù Cristo, provenienti da importanti centri e scuole di produzione dell'antica arte: Urbania (l'antica Casteldurante), Grottaglie e buona parte della cittadine appartenenti all'Aicc (Associazione italiana città della ceramica).